



La morte di Armando Spadaro

TORINO — Dopo una rapida quanto drammatica malattia, l'attore Armando Spadaro, di 53 anni, è morto all'ospedale di Biusto Arsizio, dove era stato recentemente ricoverato.



Un'inquadratura di «Polsi sottili» di Giancarlo Soldi, uno dei film presentati alla rassegna «Film-Maker»

Successo e miliardi per Eddie Murphy

HOLLYWOOD — Continua, irresistibile, l'ascesa di Eddie Murphy ai vertici del mondo cinematografico americano. Il ventiquattrenne attore di colore, protagonista del film miliardario «Beverly Hills Cop», che in 31 giorni di programmazione ha incassato in Usa 100 milioni di dollari (circa 200 miliardi di lire), è stato infatti proclamato «star dell'anno».

te il gotha cinematografico statunitense. Il nuovo idolo delle platee d'oltreoceano ha bruciato in due anni quasi tutte le tappe della carriera di un attore: balzato ai vertici del box-office con il film di Walter Hill «48 ore», ha ripetuto lo stesso exploit con «Una poltrona per due» di John Landis fino al recente incontrastato trionfo di «Beverly Hills Cop». Visti i risultati del «Beverly Hills Cop», la Paramount, che ha prodotto e distribuito il film, ha pensato bene di non farsi sfuggire una miniera d'oro come Murphy e così ha «riciccolato» il suo budget quasi 150 milioni di dollari, portandolo a 25 milioni di dollari; quasi cinquanta miliardi di lire per prestare la sua faccia sicura e simpatica in altre sei pellicole sulle quali il major statunitense punta per il suo grande rilancio.

Teatro Il regista torna a Prato con uno spettacolo da Schnitzler

Ora Ronconi sceglie la seduzione

Nostro servizio FIRENZE — Spiegamento di forze alla grande per la presentazione del nuovissimo spettacolo di Luca Ronconi ed evidente soddisfazione da parte degli organi promotori: il Teatro regionale toscano ed il Metastasio di Prato. Ai primi di marzo andrà in scena «La commedia della seduzione» di Arthur Schnitzler, edita a Berlino nel '24 e rappresentata a Vienna sul finire di quello stesso anno.

Scopo e risultato della seduzione è la libertà, ma le dichiarazioni programmatiche vengono regolarmente disattese, perché i personaggi di questa commedia sono stati costruiti in un mondo che è a velocità vertiginosa. E costoro, coppie protagoniste, estenuati da un mondo arcaico, l'hanno da un po' di tempo, la terza da quello che viene degli artisti, dopo la violenza più articolata di fondo si ritrovano tutti insieme, il giorno dell'entrata in scena, a cercare di ricomporre il clima incantato e irripetibile del primo atto.

Per mantenere questa linea Ronconi ha operato (e tratterà) alle sue abitudini taglie considerevoli, anche se, per un'occasione, si è mosso sullo standard nonconformista delle 4 ore; ed ha scelto strada, in un impianto se ne affidato a Margherita I della recitazione millimetri più che quella delle folgori teatrali. Almeno, questi, i propositi di Ronconi, si siano e inconsueta eloquio gli attori si disporranno Crippa, Bentivegna, Laur Avogadro sui piani alti; B. Lucchi, Zamparini, Erpichin nello alto borghese; Car. chio, Buccacchi, Paolo Tosi, Carlo Diapari, le musiche di Paolo Tosi. Fin a qui, giorno fa il palcoscenico di Prato ha visto le repliche di u. Schnitzler, «Terra scuita del Teatro di Cesena» di Margherita I, proprio a Genova Ronconi ha presentato intrepidamente di Schnitzler, «Al pagallo verde e La conte Mitzi».

Sapremo nelle prossime puntate di cosa si tratta, per ora registriamo la comune, grottesca, soddisfazione di questa ritrovata armonia. Tra pochi giorni, la commedia di Ronconi si fonde in varie parti di questa novità schnitzleriana che esige una compagnia molto numerosa e di qualità omogenea. E questa la penultima commedia dello scrittore «anzi un monumento trattato da commedia», come dice Ronconi, «funzione di vario progetti, anche narrativi, elaborata in un arco di dieci anni (ma quale decennio, quello che trascorre tra il '14 e il '24, con gli orrori veri di una guerra, con il rifiuto di considerare finito un mondo, e la conseguenza in cui nulla sarebbe più stato come prima). Non si tratta di una commedia sociologica, come la tripartizione in strati sociali potrebbe far credere e neppure

Sara Man

Videoguida

Raitre, ore 22,15

Dalla Germania arriva un amore «inedito»



Spenti i rulli di tamburi di Oskar, il protagonista del «Tamburo di carta» di Volker Schlöndorff, andato in onda ieri sera, eccoci, oggi, alla seconda tappa di «Germania pallida madre», il grande ciclo di film del Nuovo Cinema Tedesco a cura di Vieri Razzini e Enrico Ghiesi iniziato su Raitre. Alle 22 e 15 (dopo la serata d'esordio, è questa la fascia oraria dei giovedì in cui andranno in onda i film scelti), appuntamento con «Colpo di grazia» che Schlöndorff trasse nel '76 da una novella di Marguerite Yourcenar. Dopo un film pluripremiato e popolare come quello ispirato al romanzo di Günther Grass, una specie di «invito al gioco» appetitoso, «Colpo di grazia», film finora inedito in Italia, austero, bellissimo, in bianco e nero, ci consente di fare una conoscenza più approfondita dell'opera di questo regista. Siamo, dunque, nell'inverno del 1919, nel Baltico, in una regione squassata dalla guerra.

Dopo la Rivoluzione d'Ottobre intorno a Riga combattono i partigiani bolscevichi e un corpo di spedizione germanica costituito per lo più da ufficiali dell'ex Germania imperiale. Nel castello di Kratowice gli ufficiali tedeschi hanno stabilito il loro quartier generale ed è qui che si intrecciano i destini di Sophie, la castellana, l'ufficiale Conrad, suo fratello, e Erich, un compagno d'armi. Sophie ama Erich, Erich la rifiuta perché ama, forse inconsapevolmente, Conrad. «Colpo di grazia» è la cronaca di questi amori impossibili. Una cronaca «fredda» per lo stile scelto con acume da Schlöndorff, per la neve, che imbianca lo schermo, per la freddezza con cui la protagonista, questa Sophie così poco «prussiana» va a sbattere, finché decide di allontanarsi da Erich, unirsi ai partigiani e compiere, così, il suo tragico destino. «Colpo di grazia» ha dichiarato Schlöndorff — è insieme con «Il giovane Törless», altro titolo di questa rassegna, il suo film più autobiografico, per la denuncia di un'educazione rigida, «bellica», maschilista. Come il «Törless», tratto da Musil (caratteristica di Schlöndorff è questa vocazione «letteraria») è stato girato in Austria e, nei due film appare lo stesso Mathieu Carrière. Al di là del filo rosso che lega le due opere qui, però, il posto d'onore spetta a Margarethe Von Trotta, che appare nella sua prova migliore d'attrice, nei panni di Sophie, e come acuta «adattatrice» della novella con altre due donne: Jutta Bruckner e Geneviève Dormann. (m. s. p.)

Raiuno, ore 23

Per Biagi quasi tre milioni di ascoltatori



I 35 anni del Festival di San Remo daranno lo spunto a Enzo Biagi per affrontare alcuni aspetti del mondo della canzone italiana nel corso di «Linea diretta» in onda alle 23, dopo la prima serata del Festival. Parleranno del mestiere di cantante e della canzone: Lucio Dalla, Francesco De Gregori, Francesco Guccini, Fabrizio De André, Pino Daniele, Gino Paoli, Ornella Vanoni, Pippo Baudo e Domenico Modugno, che ha concesso la prima intervista televisiva dopo la grave malattia che lo ha colpito. Alla domanda, come cambierebbe il festival? Modugno ha risposto: «Lo rifarei con «era agli inizi, nel senso che farei il Festival delle canzoni e non il Festival dei cantanti». La prima puntata di «Linea diretta» ha avuto — secondo i dati forniti dalla Rai — un ascolto medio di due milioni e 900 mila: la media di ascolto nella fascia oraria in cui va in onda «Linea diretta» è in genere di 300 mila.

Euro TV, ore 18

L'affare Isidoro, gatto di 40 anni



Il «gatto Isidoro», che i bambini conoscono da tempo grazie alle vignette ed alle strisce pubblicate sui giornali, arrivato in tv si è subito trasformato in un «affare». Il gattaccio arancione a strisce nere che vuole assomigliare ad Humphrey Bogart è stato immediatamente divorato dall'industria del gadget. Giochi elettronici, I shirt, scarpe da ginnastica, quaderni, salvadani, puzzle, il «gatto del quartiere» è ovunque. George Gateley, il disegnatore che lo ha inventato, ha dovuto però attendere quasi 40 anni questo successo: le prime strip infatti sono del '37.

Canale 5, ore 20,25

Perquisizioni a scuola e casi di cannibalismo

La Band of Jocks, Sammy Barbot, Franco Casco, il maestro Mario Donizetti saranno gli ospiti di Superflash. Le inchieste prenderanno in esame un provvedimento adottato dalla corte suprema degli Stati Uniti che stabilisce che gli insegnanti delle scuole americane potranno perquisire i loro allievi se ritengono di avere fondati sospetti che possiedono droghe o cose contrarie ai regolamenti scolastici: accetterete una disposizione simile anche in Italia? L'altro argomento riguarda il caso di un processo per cannibalismo che si sta svolgendo in questi giorni nel Borneo.

Canale 5, ore 23

Prima pagina: il dopo-Calvi del Banco Ambrosiano

Su Canale 5 (alle 23) intervista di Giorgio Bocca al presidente del Nuovo Banco Ambrosiano, Giovanni Bazoli, che ricostruisce le cause del crack costato almeno mille miliardi dicendo, al passato, che nella conduzione della banca di cui sta curando la ricostruzione sono prevalsi interessi e criteri extra. Bazoli si è soffermato sul recupero dei 40 mila clienti-azionisti, i quali hanno perduto denaro nel crack, e che devono seguirlo, ciecamente Roberto Calvi. Non ha parlato invece dell'offerta dell'INA di rilevare La Centrale, finanziaria capogruppo del Nuovo Banco.

Cinema Code di spettatori, ressa di immagini: a Milano, con i premi, s'è chiusa l'edizione '85 della rassegna di cinema giovane

Il regista di domani? Chiamatelo film-maker

Cos'è un film-maker? Risposta semplice: è un regista, uno che fa dei film, un cineasta insomma. Questo, almeno, è ciò che pensano quelli che sanno di inglese, abituati da sempre a considerare un continente linguistico completamente angloamericano, o meglio, americano-centrico. Macché! In realtà «film-maker» è ormai una parola italiana, anzi, milanese. Lo sanno tutti, lo sanno sicuramente quelle migliaia di persone che hanno gravato su quei cinquecento metri scarsi di strade del quartiere Garibaldi durante i quattro giorni della rassegna omonima.

È chiaro che questo complica le cose: mica semplice capire. Da dove cominciare? Dagli oggetti, dai prodotti, insomma, dai film? Per noi cinefili da combattimento un film è un micro-universo in cui immergersi giusto il tempo spaziale di scorrimento della pellicola; un microuniverso fatto di segni, di ritmi, di scansioni, di umori, di atmosfere, e soprattutto, di storie raccontate. Noi cinefili riconosciamo il linguaggio delle immagini, anche quello destrutturato, spezzato e anticonvenzionale dell'avanguardia e della sperimentazione. Noi cinefili siamo dei comuni spettatori. Ma i film-

market di che pianeta sono? Cosa sono quelle forme, un po' schizoidi, che passano sullo schermo come in una lunga interminabile sequenza di intere giornate? Quelle immagini piatte e suntuosamente scintillanti, delicate e proterve, fredde e appassionate, incerte e pudiche, presuntuose e pretestuose, sbilenche, lustrate e patinate, grezze e raffinate, che spesso ottundono le viscere e a volte illuminano il cervello? Che senso ci rimandano, chi le ha prodotte, chi c'è dietro?

Perché poi c'è il video, anzi, c'è soprattutto il video. Noi cinefili, tutti, segretamente odiamo il video. Non credete a un consumatore di pellicola che vi dice di amare il video: non dice quello che pensa. Il video è un mezzo con il quale si può compiere qualsiasi infamia: si può distruggere nell'arco di pochi minuti ottant'anni di storia del cinema; si possono frantumare in pochi istanti scolarci certezze linguistiche e incrollabili convenzioni sintattiche. Perché è questo che complica le cose: che i film-maker oggi sono soprattutto video-maker. Usano la telecamera e la centralina di montaggio come si usa un frullatore, un macinacaffè, o un qualsiasi altro oggetto

retto e Pianciola hanno trovato un pugno di attori addirittura straordinari: Diego Dettori, Alberto Negro, Nino Richey, Tonino Scala, Silvio Biosa, Vincenzo Badolati.

La realtà produttiva è lo Studio Azzurro di Milano, da tempo attivo nel campo del video artistico e industriale. Con L'osservatorio nucleare del Sig. Nani, diretto da Paolo Rosa, hanno fatto un bellissimo balzo nel film a soggetto, svelandoci nel contempo l'esistenza di uno stupefacente, chilometrico graffito realizzato, nel manicomio criminale di Volterra, dal detenuto Oreste Nannetti.

la rilettura, naturalmente sui generis, di un romanzo sarebbe un esercizio utile. Innamorato di Wenders e di Rohmer, Soldini è pronto al grande passo del film con tutti i crismi. Un produttore sveglio (ne esistono ancora?) non si lascerebbe sfuggire né lui, né il suo operatore Luca Bigazzi, bravissimo, né la sua attrice Carla Chiarelli, tutti maturi per il grande pubblico e sacrosantamente stufti dei gioiellini architettati senza una lira.

Alberto Crespi

Programmi Tv

- Raiuno
11.55 CHE TEMPO FA
12.00 TG1 - FLASH
12.05 PRONTO... RAFAELLA?
13.30 TELEGIORNALE
13.55 TG1 - Tre minuti di...
14.00 PRONTO... RAFAELLA? - L'ultima telefonata
14.05 ANTOLOGIA DI CARICCHI - A cura di Piero Angela
15.00 CRONACHE ITALIANE - CRONACHE DEI MOTORI
DSE: I CIRCOLI DEL CINEMA
16.00 CAMPIONATI MONDIALI DI SCI - Sintesi, gare e interviste
16.30 STELLA E GLI ALTRI... AD HARPER VALLEY - Telefilm
17.00 CHE TEMPO FA
17.05 LE AVVENTURE DI LONE RANGER - Cartone animato
18.10 TUTTILIBRI - Settimanale d'informazione libraria
18.40 IL FRUITO DI SHERLOCK HOLMES - Cartone animato
18.50 ITALIA SERA - Fatti, persone e personaggi
19.35 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO
20.00 CHE TEMPO FA
20.00 TELEGIORNALE
20.30 XXXIV FESTIVAL DELLA CANZONE ITALIANA - Presenta Poppo Baudo
20.30 TELEGIORNALE
22.10 FESTIVAL DELLA CANZONE ITALIANA - 2ª parte
22.00 LINEA DIRETTA - TRENTA MINUTI DENTRO LA CRONACA
23.45 TG1 NOTTE - OGGI AL PARLAMENTO - CHE TEMPO FA
Raidue
9.55 CAMPIONATI MONDIALI DI SCI
11.55 CHE FAI, MANGI? - Conduce Enzo Sampò
13.00 DSE: OGGI CHE
13.05 TG2 - AMBIENTE
13.25 CAMPIONATI MONDIALI DI SCI
14.30 TG2 - FLASH
14.35-16.00 TANDEM - Super G, attualità, giochi elettronici
ATTENTI A... L'UNO - Un cartone tra l'altro
16.25 DSE: NOVA: UN PICCOLO PASSO
16.55 DUE E SIMPATIA - Mastro Don Gesualdo (4ª puntata)
DAL PARLAMENTO
VEDIAMOCI SU DUE - Conduce Rita Dalla Chiesa
17.40 TG2 - SPORT SERA
18.20 TELEGIORNALE
18.45 DSE: CRICKET - Telefilm «Segreti di una notte»
19.45 TG2 - TELEGIORNALE
20.20 TG2 - LO SPORT
20.30 SUE MAESTA IL PREDIATTI - Film, regia di Jean-Pierre Decourt
TELEGIORNALE
21.60 ALMANACCO DEL CINEMA - A cura dell'ANICASA
22.00 SPORT
22.05 TG2 - SPORTSETTE - Appuntamento dei giovedì
Raitre
16.10 DSE: GRAZIE, NON FUMO
18.40 DSE: COM'ERRO CHE BOGLIENTE ESCE DAL FOCO
19.00 GALLERIA DI DADAUMPA
19.15 PRECOCCHIO - Quasi un quotidiano tutto di musica
19.30 TG3 REGIONI
20.05 DSE: IL CONTINENTE GUIDA

- 20.30 FINCHE DURA LA MEMORIA
21.25 BORMIO '85 - Servizi sui campionati mondiali di sci
21.40 TG3
22.15 COLPO DI GRAZIA - Film, regia di Volker Schlöndorff
Canale 5
9.30 Film «L'animale femmina»; 11.30 «L'attinifamiglia», gioco a quiz; 12.10 «Bis», gioco a quiz; 12.45 «Il pranzo è servito», gioco a quiz; 13.25 «Sentieri», sceneggiato; 14.25 «Generali Hospital», telefilm; 15.25 «Una vita da vivere», sceneggiato; 16.30 «L'uomo di Atene», telefilm; 17.30 «Truck Drivers», telefilm; 18.30 «Help», gioco musicale; 19.10 «Jefferson», telefilm; 19.30 «Zig Zag», gioco a quiz; 20.30 «Superflash», gioco a quiz; 23.15 Prima pagina; 23.45 Sport: football americano.
Retequattro
10.50 «Mary Tyler Moore», telefilm; 11.20 «Samba d'amore», telenovela; 12 «Febbre d'amore», telefilm; 12.45 «Alicia», telefilm; 13.15 «Mary Tyler Moore», telefilm; 13.45 «Tre cuori in affitto», telefilm; 14.15 «Brillante», telenovela; 15.10 «Cartoni animati»; 16 «Papa, caro papà»; 16.20 «Il giorno di Briens», telefilm; 17.15 «In casa Lawrence», telefilm; 18.05 «Febbre d'amore», telefilm; 18.55 «Samba d'amore», telenovela; 19.25 «L'ama non m'ama», gioco; 20.30 Film «L'evasso»; 22.20 «Caccia al 13»; 22.50 «Quincys», telefilm; 23.50 Film improvvisamente l'estate scorsa».
Italia 1
9.30 Film «La gatta con la frusta»; 11.30 «Sanford and Sons», telefilm; 12 «Agenzia Rockford», telefilm; 13 «Chips», telefilm; 14 «Doejey Television»; 14.30 «La famiglia Bradford», telefilm; 15.30 «Sanford and Sons», telefilm; 16 «Bim Bum Bam»; 17.45 «La donna bionica»; 20.30 Film «1840 «Charlie's Angels», telefilm; 19.50 «Cartoni animati»; 23.15 Film «Mezzogiorno e mezzo di fuoco»; 23.30 «Cin cin», telefilm; 23.45 Film «La fine del mondo»; 1 «Mood Squad i ragazzi di Greer», telefilm.
Telemondo
17 L'orecchiochio, quotidiano musicale; 17.45 TMC Sport: Sci - Campionato del Mondo; 19.10 Telenovela, una ricetta al giorno; 19.30 TMC Sport; 22.45 «Hellascomica, antologia di comiche».
Euro TV
12 «Petrocelli», telefilm; 13 «Cartoni animati»; 14 «Efficienza musicale»; 15 «Hellascomica»; 16 «Hellascomica»; 17 «Cartoni animati»; 18.15 Speciale spettacolo; 19.20 «Efficienza d'amore», telefilm; 19.50 «Efficienza musicale»; 20.20 «Anche i ricchi piangono»; 21.20 «L'altro in cima alle colline»; telefilm; 22.30 «Completati Mondiali di Catch»; 23.15 Turtocoma.
Rete A
8.30 «Accendi un'amica: idee per la famiglia»; 13.15 «Accendi un'amica speciale»; 14 «Aspettando il domani», sceneggiato; 15 «Il tempo della nostra vita»; telefilm; 16 «The Doctors», telefilm; 16.30 «Al 99», telefilm; 17 Film «Incontro sotto la pioggia»; 18 «Cartoni animati»; 19.30 «Merlona il diritto di nascere», telefilm; 20.25 «Aspettando il domani», sceneggiato; 21.30 «Il tempo della nostra vita», telefilm; 22.30 «The Doctors», telefilm; 23 «Al 99», telefilm; 23.30 Superproposte.

Scegli il tuo film

- MEZZOGIORNO E MEZZO DI FUOCO (Italia 1, ore 20,30). Non ci crederete, ma questo è il «western» (si fa per dire) che ha incassato di più in tutta la storia del cinema. E si tratta, naturalmente, di un western tutto da ridere, visto che l'artefice dell'impresa è Mel Brooks, regista abituato a sbefeggiare i luoghi comuni del cinema hollywoodiano. Qui ci narra la storia di un giudice che fa il bello e il cattivo tempo in un sperduto paesino del West, alle prese con lo sceriffo di colore Bart (Cleavon Little) e con un buffo pistolero ubriacone (Gene Wilder). Comicità scoppiettante, non sempre raffinatissima, ma dall'effetto assicurato. Il film è del '74. L'EVASSO (Retequattro, ore 20,30) Jean Lavigne (Alain Delon) è un giovane anarchico che riesce a fuggire dai terribili galere della Cayenna. Raggiunge la Francia e trova lavoro nella fattoria di madame Couder (Simone Signoret), un'anziana vedova che si innamora di lui. Ma Jean ha messo gli occhi su una giovane parente della donna (interpretata da Ottavia Piccolo)... Tra amori e suspense si consuma un tipico giallo alla francese senza infamia né lode. La regia (1971) è comunque di un professionista collaudato: Pierre Granier-Deferre. IMPROVVISAMENTE L'ESTATE SCORSA (Retequattro, ore 23,50) Film famoso soprattutto per il cast di lusso, comprende tra assi caratterizzate coi fischietti come Mercedes McCambridge. Diretto (1959) dall'esperto Joseph L. Mankiewicz, il film è un tipico melodramma familiare: il giovane Sebastian è morto in Spagna, durante un viaggio in compagnia della cugina Caterina. La ragazza, a causa dello choc, ha perso la memoria, e ciò fa comodo alla madre di Sebastian che vorrebbe mantenere il silenzio sulla morte del figlio. Ma Caterina guarirà e rivelerà cose che tutti avrebbero preferito non sapere. Da un dramma di Tennessee Williams. LA FINE DEL MONDO (Italia 1, ore 23,15) Fantascienza post-atomica risale agli anni 50, il primo decennio d'oro del genere fantastico. Un minatore è prigioniero in una miniera di carbone, e dopo cinque giorni comincia a meravigliarsi: nessuno ha ancora tentato di salvarlo... Recuperate le forze, l'uomo ritorna in superficie e scopre che il mondo è completamente deserto. Che sarà successo? Diretto (1959) dal medice Ronald MacDougall, il film si segnala per il protagonista: Harry Belafonte. L'ANIMALE FEMMINA (Canale 5, ore 9,30) Che razza di titolo! Il film di Henry Keller (1957) sfoggia comunemente un paio di dive a suo tempo famosissime: Hedya Heger e Jane Powell. È la storia di una celebre attrice che si porta in casa, in qualità di custode, un attorcello disoccupato. Ma il giovane si rivela poco costante nei suoi affetti... LA GATTA CON LA FRUSTA (Italia 1, ore 9,30) Ann Margret e John Forsythe sono i protagonisti di questo dramma datato 1964. Una ragazza fugge da un carcere minorile e si rifugia in casa di un noto uomo politico. Regia di Douglas Heyes.

Radio

- RADIO 1
GIORNALI RADIO: 6.7. 8.1. 12. 13. 14. 15. 17. 19. 20. Ona verde: 6.57. 7.57. 11.57. 12.57. 14.57. 15.57. 18.57. 20.57. 22.57. 9 Ra ch'io '85: 10.30 Canzoni nel 11.10 L'eredità della priora; Musica per una storia: 12. Asaga lenda; 13.45. 15.15. 20.45. 22.45. 23.45. 24.45. 25.45. 26.45. 27.45. 28.45. 29.45. 30.45. 31.45. 32.45. 33.45. 34.45. 35.45. 36.45. 37.45. 38.45. 39.45. 40.45. 41.45. 42.45. 43.45. 44.45. 45.45. 46.45. 47.45. 48.45. 49.45. 50.45. 51.45. 52.45. 53.45. 54.45. 55.45. 56.45. 57.45. 58.45. 59.45. 60.45. 61.45. 62.45. 63.45. 64.45. 65.45. 66.45. 67.45. 68.45. 69.45. 70.45. 71.45. 72.45. 73.45. 74.45. 75.45. 76.45. 77.45. 78.45. 79.45. 80.45. 81.45. 82.45. 83.45. 84.45. 85.45. 86.45. 87.45. 88.45. 89.45. 90.45. 91.45. 92.45. 93.45. 94.45. 95.45. 96.45. 97.45. 98.45. 99.45. 100.45.
RADIO 2
GIORNALI RADIO: 6.30. 8.30. 9.30. 11.30. 12.30. 13.30. 14.30. 15.30. 16.30. 17.30. 18.30. 19.30. 20.30. 21.30. 22.30. 23.30. 24.30. 25.30. 26.30. 27.30. 28.30. 29.30. 30.30. 31.30. 32.30. 33.30. 34.30. 35.30. 36.30. 37.30. 38.30. 39.30. 40.30. 41.30. 42.30. 43.30. 44.30. 45.30. 46.30. 47.30. 48.30. 49.30. 50.30. 51.30. 52.30. 53.30. 54.30. 55.30. 56.30. 57.30. 58.30. 59.30. 60.30. 61.30. 62.30. 63.30. 64.30. 65.30. 66.30. 67.30. 68.30. 69.30. 70.30. 71.30. 72.30. 73.30. 74.30. 75.30. 76.30. 77.30. 78.30. 79.30. 80.30. 81.30. 82.30. 83.30. 84.30. 85.30. 86.30. 87.30. 88.30. 89.30. 90.30. 91.30. 92.30. 93.30. 94.30. 95.30. 96.30. 97.30. 98.30. 99.30. 100.30.
RADIO 3
GIORNALI RADIO: 6.45. 8.45. 11.45. 13.45. 15.11. 20.45. 22.45. 23.45. 24.45. 25.45. 26.45. 27.45. 28.45. 29.45. 30.45. 31.45. 32.45. 33.45. 34.45. 35.45. 36.45. 37.45. 38.45. 39.45. 40.45. 41.45. 42.45. 43.45. 44.45. 45.45. 46.45. 47.45. 48.45. 49.45. 50.45. 51.45. 52.45. 53.45. 54.45. 55.45. 56.45. 57.45. 58.45. 59.45. 60.45. 61.45. 62.45. 63.45. 64.45. 65.45. 66.45. 67.45. 68.45. 69.45. 70.45. 71.45. 72.45. 73.45. 74.45. 75.45. 76.45. 77.45. 78.45. 79.45. 80.45. 81.45. 82.45. 83.45. 84.45. 85.45. 86.45. 87.45. 88.45. 89.45. 90.45. 91.45. 92.45. 93.45. 94.45. 95.45. 96.45. 97.45. 98.45. 99.45. 100.45.